



**Consiglio Regionale del Lazio**  
**Gruppo Consiliare**  
**"La Margherita Democrazia e Libertà"**  
**Cons. Giovanni Formica**

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**  
**INTERROGAZIONE**  
**A RISPOSTA IMMEDIATA**  
**N. 429 DEL 3/11/99**

Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
**Claudio Fazzone**  
SEDE

## **INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**Oggetto: casi di malasanità del servizio sanitario regionale**

### **Premesso che:**

- ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 spetta alla Regione assicurare attraverso le A.S.L. i livelli essenziali di assistenza e garantire la salute sull'intero territorio regionale;
- ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 spetta alla Giunta regionale, ferme le competenze del Consiglio regionale, esercitare tutte le funzioni inerenti il controllo e la vigilanza sull'organizzazione, sulla gestione e soprattutto: "...sulla qualità dell'assistenza,";
- ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 18/94 cit. il Direttore generale dell'A.S.L. o della A. O. è responsabile dell'intera attività dell'azienda;

### **Considerato che:**

- quotidianamente si registrano episodi gravi di "malasanità", relativi alla prestazioni di esami specialistici e non, alle procedure di accettazione e ricovero, agli interventi di emergenza e di Pronto soccorso, con attese lunghissime che si trasformano in taluni episodi in vere e proprie paralisi del sistema, come il caso del Policlinico Umberto I, presso il quale un intervento di pronto soccorso è stato prestato dopo ben 9 ore di attesa;
- è di questi giorni il caso di un anziano cittadino che, come riportano le cronache cittadine, dopo aver subito per quattro mesi e mezzo ricoveri presso la Clinica Quisisana di Roma, il

Policlinico Casilino, l'Ospedale San Raffaele e, infino, l'Aurelia Hospital è, purtroppo deceduto;

***il sottoscritto Consigliere regionale***

**Interroga**

***il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla sanità per chiedere che:***

- nell'esercizio dei propri poteri di vigilanza e controllo, quali iniziative urgenti intendono assumere affinché tali episodi gravissimi di violazione dei fondamentali diritti alla vita e alla salute dei cittadini della nostra regione non si ripetano.

Giovanni Hermanin

